



Sabato 26 e domenica 27 settembre si celebrano in Italia le Giornate Europee del Patrimonio, la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. "Imparare per la vita" è lo slogan scelto dal MiBACT, ispirato da quello del Consiglio d'Europa "Heritage and Education – Learning for Life", per richiamare i benefici che derivano dalla esperienza culturale e dalla trasmissione delle conoscenze nella moderna società.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per il Comune di Venezia, propone, nell'ambito dell'offerta MiBACT, le seguenti iniziative:

Studi d'artista della Fondazione Bevilacqua La Masa

a cura di Stefano Coletto ed Elisabetta Rosa Norbiato

Fondamenta nuove, contermini della città: urbanistica e architettura. Passeggiata dalle Case Naager (Cannaregio 5030) verso est, a cura di Irina Baldescu

Passeggiata alla scoperta della Venezia minore

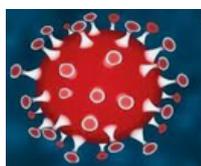
a cura di Francesco Trovò

Venezia illuminata: il paesaggio urbano notturno tra passato e futuro

a cura di Francesco Trovò ed Alessandra Turri

Loggia di San Basso - Stilemi dell'antico nell'ultima opera di Baldassarre Longhena

a cura di Irina Baldescu



Salvo diverse indicazioni che dovessero pervenire successivamente dagli organi superiori del Ministero o dalle Autorità competenti, i partecipanti (personale della Soprintendenza e pubblico) dovranno presentarsi indossando correttamente la mascherina e dovranno mantenere le distanze di sicurezza anti-contagio. Il personale della Soprintendenza avrà cura di far rispettare la suddetta disposizione.



Studi d'artista della Fondazione Bevilacqua La Masa

a cura di Stefano Coletto ed Elisabetta Rosa Norbiato

Evento diurno di 4 ore

Luoghi e orario: Venezia, Ca' Pesaro e Palazzo Carminati di S. Stae, **26 settembre h 10.00-14.00**;

Appuntamento ore 10.00 Palazzo Carminati in Santa Croce 1882/a, Calle Colombo (al di sopra della Scuola Media Francesco Morosini);

Posti disponibili: max 15

Referente: **Elisabetta Rosa Norbiato con M. Delle Vedove, A. Pedrali, A. Sanna, F. Screnci.**

Artisti degli Atelier FBLM in posa a Ca' Pesaro davanti alla lapide e al busto in memoria della duchessa Felicita Bevilacqua La Masa. Foto di *Federico Covre*, 2007 (Archivio Fondazione Bevilacqua La Masa). Da sinistra a destra: *Sara Toso, Giorgio Andreotta Calò, Nemanja Cvijanovic, Gianandrea Poletta, Diego Tonus, Adriano Nasuti Wood, Giuliana Racco, Bruno Jahara, Diego Tonus, Giuseppe Gonella, Andrea Galiazzo, Andrea De Stefani, Emiliano Pistacchi.* www.bevilacqualamasa.it

Artisti attualmente assegnatari di un atelier a Palazzo Carminati: *Giacomo Bianco, Simone Carraro, Remi Deymier, Giulia Deganello, Giuseppe Di Liberto, Angela Grigola*

Gli studi d'artista della Fondazione BLM includono anche quelli più recenti ricavati nel complesso dei Santi Cosma e Damiano nell'Isola della Giudecca. Ogni anno la Fondazione BLM assegna, tramite un bando di concorso, dodici studi d'artista ad altrettanti giovani talentuosi, per dodici mesi; questi spazi costituiscono dei luoghi di sperimentazione creativa, di contaminazione artistica e intellettuale, di confronto diretto tra gli artisti e con la critica del settore.

<https://www.comune.venezia.it/content/atelier>

Si ringraziano per la collaborazione: **Fondazione Bevilacqua La Masa**, in particolare il Dott. *Stefano Coletto*
Fondazione Musei Civici di Venezia, in particolare la Dott.ssa *Elisabetta Barisoni*

Visita guidata dell'ultimo piano - sottotetto - di Palazzo Carminati a San Stae (S. Croce 1882/a), destinato da circa un secolo ad ospitare gli studi d'artista della Fondazione B.L.M., alla presenza del Dott. Stefano Coletto della suddetta Fondazione B.L.M., il quale illustrerà gli aspetti salienti, storici e attuali, degli atelier sottoposti ad un attento restauro intervenuto alcuni anni fa. Contribuirà per la Soprintendenza A.B.A.P. Venezia e laguna l'arch. Elisabetta Rosa Norbiato. L'evento si concluderà a Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna - per ricordare insieme, davanti alle lapidi commemorative e ai busti dedicati alla benefattrice duchessa Felicita Bevilacqua La Masa e al suo consorte, il Generale Giuseppe La Masa, posti ai lati del dello Scalone, la straordinaria promozione dell'arte e dei giovani artisti a Venezia, resa possibile grazie ai lasciti di Felicita Bevilacqua La Masa e al costante impegno della Fondazione BLM, sorta nel 1908, il cui programma di residenze e di studi per artisti è tra i più antichi in Europa avendo avuto origine nel 1898 con la nascita dell'istituzione stessa. Già dal febbraio 1901 - prima presenza dello studio di Guido Balsamo Stella - sono state sostenute numerose generazioni di giovani artisti, anche grazie all'arrivo a Venezia di Nino Barbantini il quale, nell'agosto del 1907, assunse l'incarico di direttore della Galleria Internazionale d'Arte Moderna e di segretario delle esposizioni Bevilacqua La Masa. L'iniziativa promuove la conoscenza degli studi d'artista della Fondazione BLM, aprendo al pubblico agli ambienti del sottotetto di Palazzo Carminati in cui i giovani artisti ivi ospitati realizzano le loro opere d'arte, in continuità con gli artisti che li hanno preceduti nello stesso luogo, ma anche rispetto la prima sede storica degli studi in Ca' Pesaro, non più attivi dalla fine degli anni venti del novecento, quei tempi definiti "giornate d'oro" da Nino Barbantini, così riferendosi agli "anni capesarini" in cui artisti giovanissimi vennero ospitati negli studi di Ca' Pesaro partecipando a mostre collettive e personali. Le "giornate d'oro" si sono trasformate in una nuova stagione anche per lo spostamento degli artisti da Ca' Pesaro a Palazzo Carminati di San Stae, intervenuto a seguito della decisione delle Autorità interessate, del 1925, di esporre all'ultimo piano di Ca' Pesaro la collezione Bardi di arte orientale in conseguenza della sua acquisizione al Patrimonio dello Stato. In tre anni di lavori, dal 1925 al 1928, si insediò pertanto la Sede del Museo d'Arte Orientale - oggi è afferente al MiBACT- Direzione Musei Veneto, con allestimento e direzione di Nino Barbantini (incarico che assolverà ininterrottamente fino al 1950).

<https://www.comune.venezia.it/it/content/giornate-europee-patrimonio-2020-heritage-and-education>

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili tramite messaggio email al referente entro il 24 settembre p.v. al seguente indirizzo email elisabettarosa.norbiato@beniculturali.it



Fondamenta nuove, conterminie della città: urbanistica e architettura.

Passeggiata dalle Case Naager (Cannaregio 5030) verso est
a cura di Irina Baldescu

Evento diurno di 4 ore

Luogo e orario: Fondamenta nuove, sabato 26 settembre ore 10-14.00.

Appuntamento: ore 10.00 – ore 12.00
imbarcadero Alilaguna (A)

Posti disponibili: si prevede lo svolgimento di 2 turni (max 15 persone)

Referente: **Irina Baldescu**
con **Sara Bini**

Passeggiata con spiegazione della storia del progetto delle fondamenta nuove (conterminie della città realizzato tra fine Cinquecento e inizi del Seicento) e la puntualizzazione di alcuni edifici (Case Naager, Palazzo Donà, Ospizio di San Lazzaro dei Mendicoli, Chiesa di Santa Maria del Pianto)

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili tramite messaggio email al referente entro il 24 settembre p.v. al seguente indirizzo email irina.baldescu@beniculturali.it



Passeggiata alla scoperta della Venezia minore

a cura di Francesco Trovò

Evento diurno di 4 ore

Luogo e orario: Venezia, campo San Bartolomeo (monumento),

Appuntamento: **26 settembre ore 14:30-18.30;**

Posti disponibili: max 15

Referente: **Francesco Trovò**

Visita guidata, che si ripete da diverse edizioni delle Giornate Europee del Patrimonio, per la città, soffermandosi di fronte ad alcuni edifici significativi dell'edilizia storica di Venezia, al fine di evidenziarne alcune componenti costruttive peculiari, con riferimento alle tecniche costruttive, al comportamento nel tempo. Saranno in particolare osservati, per lo più per le parti esterne, esempi di muratura medievale, indicandone i periodi prevalenti di diffusione in base a caratteristiche di lavorazione e dimensionali, finiture superficiali e tipi di intonaco, oltre che modalità di realizzazione di aperture in pietra e alcuni serramenti. Si parlerà inoltre anche delle componenti non immediatamente visibili, come fondazioni e solai, e altri aspetti più generali relativi agli interventi di restauro e conservazione.

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili tramite messaggio email al referente entro il 24 settembre p.v. al seguente indirizzo email francesco.trovo@beniculturali.it



Venezia illuminata: il paesaggio urbano notturno tra passato e futuro
a cura di Francesco Trovò e Alessandra Turri

Evento serale di 3 ore
Luogo e orario: Venezia, campo San Bartolomeo (monumento),
Appuntamento: 26 settembre ore 20:00-23.00;
Posti disponibili: max 15

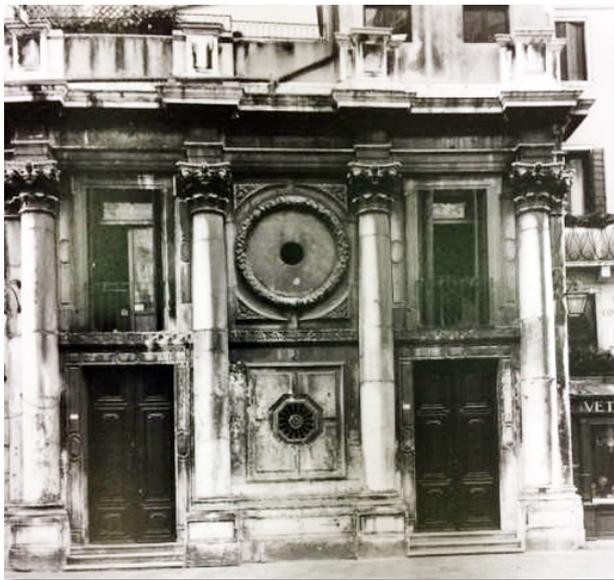
Referente: **Alessandra Turri**
con **Francesco Trovò e Mara Martinelli**

Visita guidata serale sul tema della luce esterna della città antica, in rapporto al ruolo esercitato sul paesaggio urbano. A seguito di un breve excursus storico sull'evoluzione dei sistemi di illuminazione a Venezia, dalle lampade a olio, al gas, all'energia elettrica, verrà effettuata una descrizione di natura storica dei corpi luminanti delle Mercerie e dell'area Marciana, e dei relitti di lanterne ancora presenti in città.

Poi saranno illustrate alcune esperienze in cui la Soprintendenza ha partecipato direttamente alla ricerca di soluzioni idonee per consentire l'evoluzione dei sistemi di illuminazione artificiale perseguendo contestualmente anche l'obiettivo di conservare le modalità dell'illuminazione tipiche della città antica.

Infine saranno condivise alcune riflessioni su alcune prassi in uso, che pongono in essere una dannosa interferenza con la percezione del contesto, e che probabilmente richiedono l'adozione di misure urgenti di contrasto dei fenomeni ritenuti dequalificanti.

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili tramite messaggio email al referente entro il 24 settembre p.v. al seguente indirizzo email alessandra.turri@beniculturali.it



Loggia di San Basso - Stilemi dell'antico nell'ultima opera di Baldassarre Longhena
a cura di Irina Baldescu

Evento diurno di 4 ore
Luogo e orario: Piazzetta dei Leoni,
domenica 27 settembre
Appuntamenti: ore 10-14.00. Turni ore 10-11-12-13
Posti disponibili: si prevede lo svolgimento di 4 turni (max 15 persone)

Referente: **Irina Baldescu**
con **Adriana Morosini, Elisabetta Rosa Norbiato**

Commenti sull'assimilazione del linguaggio dell'antico nella composizione di Baldassarre Longhena.

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili tramite messaggio email al referente entro il 24 settembre p.v. al seguente indirizzo email irina.baldescu@beniculturali.it